



Eleganza a quattro ruote

Il Museo Nicolis trionfa al concorso «Varignana 1705»

• Primo posto nella categoria Gioielli Italiani alla Fiat 1100E «Vistotal» realizzata negli Anni '50 da Carrozzeria Castagna

Nicolis in trionfo a Bologna. Il museo veronese fa il pieno di applausi alla prima edizione del Concorso d'Eleganza Varignana 1705 riservato ad auto classiche costruite entro il 1973, che ha debuttato ufficialmente nella Motor Valley celebrando l'eleganza motoristica internazionale, la passione per il collezionismo e la bellezza senza tempo delle auto d'epoca. Il Museo Nicolis ha vinto il primo premio di categoria «Gioielli Italiani» con la rarissima Fiat 1100E «Vistotal» Carrozzeria Castagna del 1950 per il prestigio della sua Carrozzeria Castagna che rappresenta una delle massime espressioni della nostra tradizione creativa, emblema del design che ha caratterizzato l'Italia nel mondo. Si tratta di una vettura molto ricercata che deve il suo nome al particolare parabrezza senza montanti, che permette una visibilità totale della strada con l'impiego di vetro temperato di largo spessore che è parte integrante della struttura. Sperimentato dal carrozziere parigino

Jean Henri Labourdette nel 1935, fu denominato «Vutotal» quale sincrasi di «vue totale».

Dopo la parentesi bellica il sistema venne impiegato per alcune show car della Carrozzeria Castagna con la denominazione commerciale «Vistotal». La «vecchia signora» ha sfilato nell'esclusiva cornice di Palazzo di Varignana, guidata e presentata personalmente da Silvia Nicolis insieme a 22 auto in gara, selezionate in modo rigoroso per affermare l'elevato livello qualitativo del concorso. Presenti pezzi d'eccezione quali: Ferrari 275 GTB, Alfa

Romeo 6C 2500 Berlinetta Touring, Mercedes Benz 300 SL Gullwing, Maserati Tipo 26, Lamborghini Miura, Bugatti 37.44, Lancia Aurelia B24 Spider. «È una grande soddisfazione per il nostro museo ricevere questi importanti attestati in un momento storico in cui la cultura è in costante evoluzione» afferma Silvia Nicolis «ciò significa che anche un'auto d'epoca con il suo patrimonio industriale e artistico continua a rappresentare un punto di riferimento insostituibile. Condurre un progetto culturale privato come il Museo Nicolis è una sfida grandissima e questi riconoscimen-

ti ripagano l'impegno». A valutare le vetture è stata una giuria composta da esperti di fama mondiale,

alcuni dei quali già membri di prestigiosi concorsi d'eleganza: dal presidente Stefano Pasini, autore di oltre 30 libri sull'automobile a Lorenzo Ramaciotti, in passato responsabile del design Pininfarina. Sei le categorie in gara: «Eleganza Anteguerra», «Corse Eroiche», «Gioielli Italiani», «Gran Classe Sportiva», «Grinta & Stile» e «Icone dalla Germania», sono stati rappresentati modelli di alto valore collezionistico, con i marchi della Motor Valley valorizzati da una nutrita schiera di Ferrari, Lamborghini e Maserati. In gara anche i noti collezionisti Corrado Lopresto che ha vinto il «Best of Show 2023» con la sua Alfa Romeo 6C 2500 S Berlinetta Touring e Hidetomo Kimura dal Giappone.

L'idea «È una grande soddisfazione ricevere questi attestati importanti in un momento storico nel quale la cultura è in costante evoluzione»





Gioielli italiani La premiazione di Silvia Nicolis

